



Obbligo di fornire i dati, segreto statistico e tutela dei dati personali

L'obbligo di fornire i dati su richiesta delle autorità statistiche è previsto in Italia e in molti Paesi europei, per tutelare la qualità delle rilevazioni statistiche e produrre informazioni che rispondano ai necessari requisiti di accuratezza.

Nell'ordinamento italiano l'**obbligo di risposta** per le indagini previste dal Programma statistico nazionale (PSN) è sancito dall'art. 7 del D.lgs. 6 settembre 1989, n. 322 per i soggetti pubblici e per i soggetti privati individuati tramite apposito elenco allegato al PSN annualmente. Tale obbligo non sussiste per particolari categorie di dati (sensibili e giudiziari).

Per la tutela del **segreto d'ufficio**, del **segreto statistico** e dei **dati personali**, il Censimento ha come riferimento la normativa sia nazionale che europea. L'articolo 8 dello stesso D.lgs. 6 settembre 1989, n. 322 garantisce che le informazioni raccolte siano tutelate dal segreto d'ufficio cui sono tenuti gli addetti agli uffici di statistica. L'art. 9 prevede invece il segreto statistico, in base al quale i dati raccolti nell'ambito di rilevazioni statistiche non possono essere esternati se non in forma aggregata, in modo che le persone non siano identificabili da alcun soggetto esterno e possano essere utilizzati solo per scopi statistici. In ogni caso i dati non possono essere impiegati per identificare nuovamente gli interessati.

Quanto alla **tutela della riservatezza dei dati personali** presenti nella rilevazione, a livello europeo il Censimento ha come riferimento normativo il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, divenuto pienamente efficace da maggio 2018. A livello nazionale si osservano le previsioni del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e successivi aggiornamenti, che specifica obblighi e doveri in materia di protezione dei dati personali quali, ad esempio, la necessità dell'informativa sulla privacy, nonché le Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat. I responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono il Direttore centrale per le statistiche economiche e il Direttore centrale per la raccolta dati dell'Istat.